

Immagine creata da NS con Adobe Firefly

---

## Un'esposizione da decifrare

Ma perché? Guarda bene e il senso c'è!

Trasformati in un investigatore e cerca il legame nascosto che accomuna i libri.

# Legami nascosti

Aprile 2026

biblioteca cantonale  
viale s. franscini 30a  
ch - 6501 bellinzona  
biblioteca cantonale  
bellinzona 0220101d1d  
0noxnillledelbnotno3



## Introduzione

Ma perché? Guarda bene e il senso c'è!

Sembrano tolti casualmente dagli scaffali e appoggiati gli uni vicini agli altri ma in realtà c'è una connessione più o meno visibile che lega i libri tra di loro.

Vesti i panni di un *detective*, aguzza la vista e cerca il filo invisibile che si snoda tra i libri proposti per scoprire in modo alternativo tante nuove letture.

Ogni mese un nuovo legame da scoprire e verrà svelato quello del mese precedente.

I libri indicati in bibliografia sono tutti presenti presso la Biblioteca cantonale di Bellinzona e sono ordinati alfabeticamente per autore-titolo.

Gli *abstract* sono tratti dal sito [www.ibs.it](http://www.ibs.it), in caso contrario viene indicata la fonte direttamente nel testo.

## CERCA IL LEGAME NASCOSTO DI APRILE

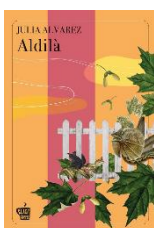


**Disordini** / Michele Ainis. - Milano : La nave di Teseo, 2021. - 158 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lai 850"20" AINIS 2](#)

Una mattina Oscar, professore associato di Giurisprudenza, si guarda allo specchio e scopre d'essere diventato un altro. Lì per lì pensa a un'allucinazione, ma ben presto s'accorge che colleghi e conoscenti non lo riconoscono, lo trattano da estraneo, sicché adesso dovrà imparare a convivere con le sue nuove sembianze. Allora parte per il paese di mare dove trascorreva l'estate da ragazzo, cercando in questo spaventoso cambiamento un'opportunità per cominciare daccapo. Vi incontra la sua vecchia fidanzata, insieme a una galleria di personaggi fuori dalla norma, mentre attorno a lui si moltiplicano i segni d'uno stravolgimento collettivo. Oscar non è l'unico, infatti, ad aver subito la metamorfosi, diffusa come un morbo che non si può più tenere nascosto e che in ultimo disgrega la società civile, insieme alla politica. Ormai nessuno sa più qual è il suo nome, il suo destino, il suo posto nell'ordine sociale. Michele Ainis costruisce un romanzo immaginifico, con una storia che è insieme una metafora del tempo in cui viviamo. E accompagna Oscar in un viaggio letterario tra fughe d'amore e nostalgie profonde, tra smarrimenti individuali e crisi generali, tra regole assurde e libertà promesse, in un mondo a sua volta assurdo, eppure così simile alla nostra realtà.



**Aldilà** / Julia Alvarez ; trad. di Leonardo Taiuti. - Firenze : Black coffee, 2021. - 223 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lan 82/89 Alvarez](#)

La vita di Antonia Vega subisce una brusca virata. È da poco andata in pensione dopo anni trascorsi a insegnare al college e improvvisamente il suo adorato marito, Sam, muore. Ma c'è dell'altro: la sparizione della sorella, generosa ma instabile, e una ragazzina incinta e senza documenti che fa la sua comparsa sulla porta di casa. Antonia, che ha sempre fatto affidamento sulla letteratura come guida e colonna sonora della propria vita, si trova improvvisamente di fronte a un mondo che esige altro da lei, oltre alle parole. Aldilà, in un'attualità politica fatta di tribalismo e diffidenza, si domanda: qual è il nostro dovere nei momenti di crisi, specialmente nei confronti della famiglia? Come si abita un mondo a pezzi senza perdere la fiducia gli uni negli altri, o in noi stessi? E come rimanere fedeli alle persone che ci hanno lasciato?



**Strane** / Guillermo Arriaga ; traduzione di Bruno Arpaia. - Firenze : Bompiani, 2025. - 429 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lan 82/89 Arriaga](#)

Inghilterra, 1781. William Burton è un giovane nobile dal destino segnato: erediterà il titolo del padre, poco importa che abbia una mente curiosa e uno spirito intraprendente che lo porterebbero ben oltre l'angusto perimetro di un'esistenza già disegnata. Sarà un incontro inatteso a cambiare per sempre il corso della sua vita e a far sì che, nonostante il volere della famiglia, William abbandoni tutto per intraprendere gli studi di medicina. Amicizia, amore e coraggio sono alcuni degli ingredienti di un'avventura che ha per sfondo l'ascesa della scienza nel XVIII secolo, con la sua lotta alle convenzioni religiose e sociali, e al centro una carrellata di personaggi unici nel loro essere al limite della normalità. Guillermo Arriaga ci regala uno sguardo sui misteri insondabili della condizione umana e sul

concetto di diverso, mettendoci di fronte alle nostre paure più profonde. Sarà l'attitudine alla comprensione di William a fargli capire chi è veramente, e a farlo diventare l'uomo che vorrà; a dire che l'altro – simile o diverso che sia – ci arricchisce e ci definisce.

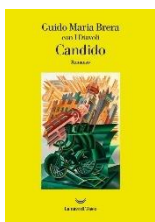


**Suiza** / Bénédicte Belpois ; trad. dal fr. di Alberto Bracci Testasecca. - Roma : e/o, 2021. - 220 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 Belpois](#)

Galizia, terra di foreste e di prati, di pioggia e cieli sconfinati, di mare e santuari. In paese la vita scorre lenta e tranquilla, scandita dai lavori della campagna e, la sera, dal bicchiere di vino al bar, rigorosamente tra uomini. Niente sembra in grado di smuovere quella routine che pare cadenzata sulle note di un flamenco in lontananza, finché in paese, catapultata da un'altra vita, arriva Suiza. Suiza ha la pelle bianca quanto quella dei galiziani è conciata dal sole, gli occhi azzurri e limpidi quanto quelli dei galiziani sono scuri e ardenti, i capelli biondi quanto i galiziani li hanno neri. Non parla una parola di spagnolo e non sembra neanche tanto sveglia, alcuni pensano addirittura che sia un po' ritardata; non è neanche particolarmente bella, almeno non in modo appariscente, ma questo non impedisce ai cuori degli uomini di accendersi di passione. Nella corsa alla conquista la spunterà Tomás, il più determinato: ma quello che da principio era solo un desiderio divorante si trasformerà ben presto in amore vero. E l'amore, si sa, fa rima con morte... Il romanzo d'esordio di Bénédicte Belpois è allo stesso tempo struggente e ironico, tenero e spietato, torrido e romantico, ma è soprattutto un inno alla vita semplice e ai pochi, solidi valori fondamentali che, guarda caso, sono quelli della natura e dell'amore.

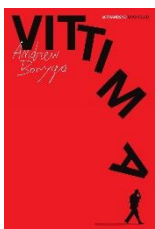


**Candido** / Guido Maria Brera con I Diavoli. - Milano : La nave di Teseo, 2021. - 211 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lai 850"20" BRER 2](#)

Un imminente futuro fa da cornice a un mondo nel quale la tecnologia, invece di emancipare il genere umano, ha moltiplicato lo sfruttamento e le disuguaglianze sociali a livello esponenziale, arrivando a esercitare un controllo asfissiante sull'esistenza delle persone. Candido non è più il giovane ingenuo del capolavoro filosofico di Voltaire, ma un rider che, per guadagnarsi da vivere, pedala senza sosta su e giù per la città al soldo dei colossi del delivery. Un misterioso algoritmo, che tutto sorveglia e tutto stabilisce, è il sovrano indiscusso, sostenuto con forza da un novello Pangloss che appare come un ologramma sulle facciate dei palazzi, ripetendo in ogni angolo della città il potente mantra: "Tutto va bene". Ben presto però l'ottimismo di Candido si affievolisce, scontrandosi con la dura realtà quotidiana: un lavoro sfiancante e uno stipendio che non basta mai, una madre di cui occuparsi e una casa che cade a pezzi, un amore virtuale che non può dargli ciò che lui davvero desidera. Una serie di tragicomici eventi fa maturare in lui il disincanto, finché esplose la rabbia di chi si accorge di essere solo la minuscola parte di un ingranaggio di una società al collasso, nella quale solo i più ricchi possono sopravvivere. La storia di Candido - che ha ispirato un film in lavorazione coprodotto dai Diavoli - ci riguarda tutti: ribalta l'entusiasmo di chi crede ciecamente nella tecnologia, mostra le brucianti contraddizioni del capitalismo contemporaneo, e racconta il florido avvenire che poteva essere e, a quanto pare, non è.

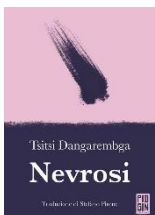


**Vittima** / Andrew Boryga ; traduzione dall'inglese di Violetta Bellocchio. - [Roma] : 66thand2nd, [2025]. - 319 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lanì 82/89 Boryga](#)

Javier Pérez la truffa ce l'ha nel sangue. Fin da piccolo impara a piegare a suo vantaggio le regole del gioco, e capisce ben presto che il suo background (sangue portoricano, padre spacciatore assassinato, madre single a corto di soldi) può essere la chiave per aprire molte porte. La sua storia, se plasmata nel modo giusto, è proprio ciò che negli Stati Uniti le commissioni di ammissione al college vanno cercando, e l'opportunità di una borsa di studio per una prestigiosa università è il primo passo verso la realizzazione del sogno di diventare uno scrittore famoso. Da studente universitario, Javi entra in contatto con giovani attivisti di minoranza e infiora la storia della sua vita fino a quando non rimane che un briciolo di verità. L'unico vero ponte con il suo passato è l'occasionale lettera all'amico d'infanzia Gio che, tra le mura del carcere dopo brutti trascorsi in una gang, sembra non dare peso a questa nuova consapevolezza del privilegio bianco. Poco dopo la laurea, grazie a un saggio divenuto virale Javi passa da scrittore in erba a collaboratore di una rivista di grido, ammirato per la sua «prospettiva unica» ora che la parola d'ordine, sulla carta stampata e sui social, è «diversità». Ma come in una frenetica corsa sulle montagne russe, dopo un'ascesa vertiginosa il crollo repentino è sempre dietro l'angolo. Riuscirà a portare avanti la sua farsa? Andrew Boryga ha scritto una satira feroce delle storie strappalacrime e delle ipocrisie dell'inclusività. Vittima è un debutto esilarante e irresistibile.



**Nevrosi** / Tsitsi Dangarembga ; traduzione di Stefano Pirone. - Napoli : Pidgin, 2024. - 211 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lanì 82/89 Dangarembga](#)

Tambudzai è una ragazzina che sogna di ricevere un'educazione che le permetta di emanciparsi dalle limitazioni della sua vita in un villaggio rurale della Rhodesia, l'attuale Zimbabwe. L'occasione le si presenta quando il fratello Nhamo, unico figlio maschio della famiglia, muore improvvisamente. Lo zio Babamukuru, preside di una missione cristiana, le permette allora di studiare al posto del fratello, aprendole così le porte a una vita più agiata. Sulle spalle di Tambu gravano le aspettative e il futuro dell'intera famiglia, ma lei accetta volentieri il fardello inseguendo il sogno di un'educazione superiore. Tuttavia, alla missione, grazie anche alla convivenza con la cugina Nyasha, educata in Inghilterra e più consapevole delle problematiche legate alla colonizzazione e al patriarcato, comincia a dubitare che l'emancipazione tanto desiderata possa essere realmente raggiunta e che le opportunità ricevute siano motivate da pura generosità. Scritto con una lingua allo stesso tempo evocativa e dura, "Nevrosi" di Tsitsi Dangarembga è un romanzo potente che esplora la sottomissione in diverse forme – razziale, di genere, di classe – e la nevrosi della condizione postcoloniale.



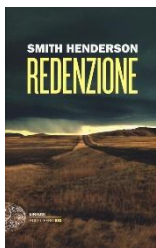
**Altrove** / Nicolò Govoni. - Bellaria : Trigono ; [Roma] : Still I rise, 2023. - 277 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lai 850"20" GOVO 1](#)

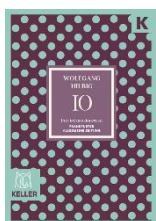
Cremona è una piccola cittadina lombarda in cui non accade mai nulla, o così vogliono credere i suoi abitanti. Ma quando il fiume Po rigurgita i corpi senza vita di tre bambine, la pace è rotta e parte la caccia alle streghe. La gente non ha dubbi: gli immigrati hanno invaso le piazze, la stazione dei treni e gran parte della periferia, e l'assassino non può che essere uno di loro. Poi, però, una delle bambine uccise, o qualcuno che le somiglia terribilmente, torna a bussare alla porta di casa, e la città sprofonda nel panico più totale...

Govoni torna nella sua terra natia con un romanzo che indaga un tema a lui carissimo, quello dell'altro dell'altrove, e si pone domande che tutti prima o poi affrontiamo: qual è il nostro posto nel mondo? Cosa fa di noi un «noi» e degli altri un «loro»?



**Redenzione** / Smith Henderson ; trad. di Paola Brusasco. - Torino : Einaudi, 2017. - 561 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.  
Segnatura: [BCB lani 82/89 Henderson S.](#)

Jeff VanderMeer Benjamin ha undici anni, anche se ne dimostra al massimo otto, e gli occhi di un cane rabbioso. Il padre Jeremiah, ossessionato dall'apocalisse, ha deciso di vivere nei boschi isolato dal resto del mondo, così lui si aggira per il paese affamato, con addosso solo un maglione che pare appeso alle spalle. Alla fine qualcuno lo segnala a Pete Snow, l'assistente sociale che lavora in quelle valli isolate del Montana. Pete ha commesso tutti gli errori possibili con la propria famiglia, e per questo ha giurato a sé stesso di non perdere nemmeno uno dei ragazzi che gli sono affidati; non importa se nel caso di Benjamin ciò significa aprirsi un varco nella nebbia di fanatismo e violenza che lo circonda. Ma a un certo punto Jeremiah viene preso di mira dai federali, e Snow si ritrova coinvolto in una caccia all'uomo dalla quale nessuno uscirà uguale a prima.



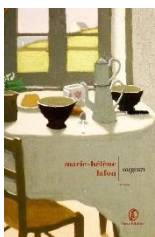
**Io** / Wolfgang Hilbig ; traduzione di Roberta Gado e Riccardo Cravero. - Rovereto : Keller, 2025. - 364 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.  
Segnatura: [BCB lani 82/89 Hilbig](#)

Nei meandri oscuri della Berlino Est, tra cantine umide, cunicoli clandestini e locali soffocanti si muove W., uno scrittore di provincia reclutato dalla Stasi per pedinare con il nome in codice "Cambert" un enigmatico autore sospettato di attività sovversive. Ma il sospettato non pubblica, non parla, sembra quasi dissolversi nell'ombra. Nel tentativo di carpirne i segreti, "Cambert" si addentra sempre più in un labirinto di rapporti nebulosi, interrogatori kafkiani e apparizioni spettrali, fino a perdere il senso stesso della propria missione e della propria scrittura. Hilbig costruisce un romanzo claustrofobico in cui il controllo si fa allucinazione, la sorveglianza si trasforma in ossessione e l'identità si disintegra in un gioco di specchi in cui l'io diventa "io". Scritto poco dopo la caduta del Muro e ambientato negli ultimi anni della DDR, il romanzo di Hilbig colpisce per densità atmosferica, umorismo grottesco e modernità della riflessione sociopolitica che lo rendono un testo iconico, un vero e proprio classico che non aveva ancora trovato un'edizione italiana.



**Ghiaccio** / Marianna Künzle ; traduzione di Gabriella de' Grandi. - Locarno : Armando Dadò editore, [2025]. - 76 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.  
Segnatura: [BCB lani 82/89 Künzle](#)

Durante un'escursione Annina, una giovane giornalista, scopre un cadavere affiorato dal ghiacciaio. Stando ai suoi vestiti, la donna morta deve essere rimasta in trappolata nel ghiaccio per decenni. La donna morta è Irma, che ha intrapreso un'escursione in questo luogo negli anni Cinquanta. La forma del ghiacciaio è cambiata drasticamente da Irma ad Annina: negli anni Cinquanta è un colosso bianco, oggi lo si sente gocciolare e sgretolarsi. Irma e Annina percorrono lo stesso sentiero in momenti diversi. Tuttavia, la loro percezione è completamente differente, così come il loro rapporto con se stesse e con il paesaggio.



**Sorgenti** / Marie-Hélène Lafon ; traduzione dal francese di Antonella Conti. - Roma : Fazi, 2025. - 109 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Lafon](#)

Un sabato di giugno del 1967, in una bella fattoria del Cantal, una donna attende di poter sparecchiare la tavola. Deve aspettare, perché il marito sta facendo la sua siesta quotidiana sulla panca della cucina e lei sa che s'infurierebbe al minimo rumore. I tre bambini della coppia giocano in giardino, anche loro nel più rigoroso silenzio per non svegliare il padre. Ma lei, la madre, non sarà sorpresa quando l'uomo si sveglierà e le domanderà senza guardarla cosa stia aspettando per sgombrare la tavola. Il silenzio obbligato lascia spazio ai pensieri, ma nemmeno a se stessa è facile spiegare come mai sia rimasta per otto anni accanto a un marito che la picchia quasi tutti i sabati, che la denigra e la insulta fino a farle introyettare l'obbrobriosa immagine di sé che lui le rimanda. Eppure la parola "divorzio" le è insopportabile, così come l'idea di vendere la fattoria... Ma l'indomani, la domenica, sarà un giorno di respiro: andranno tutti dai genitori di lei, come fanno ogni mese. È qui che il suo silenzio verrà finalmente rotto dalle parole di vita e di rivolta che le saliranno per la prima volta alla gola. E il ciclo di sofferenza a cui tutta la famiglia sembra condannata avrà, forse, fine.

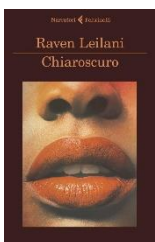


**Talento** / Juliet Lapidus ; trad. di Giovanna Scocchera. - Milano : Bompiani, 2021. - 233 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Lapidus](#)

Anna Brisker è una giovane ricercatrice americana impegnata in una tesi sulla storia intellettuale dell'ispirazione, anche se la sua, di ispirazione, si è intiepidita da tempo. Trascorre le giornate nell'accidia, divora dolci e vaga per le strade di New Harbor invece di andare in biblioteca. Poi l'illuminazione: l'incontro casuale con Helen, scostante rilegatrice di libri antichi e nipote di Frederick Langley, l'ermetico romanziere che dopo tre fulminanti opere di gioventù si è rintanato in una soffitta ed è morto in un incidente senza pubblicare altro. Era afflitto da una forma acuta di blocco dello scrittore o dietro il mistero dei suoi ultimi anni c'è di più? Anna è affascinata dai taccuini inediti di Langley, che potrebbero risolvere l'arcano ma sono ferocemente contesi tra la nipote e la biblioteca universitaria: se diventassero l'oggetto della sua ricerca le garantirebbero una solida carriera accademica. Un'esca troppo attraente per una studiosa, che spingerà Anna a rubare, contraffare, mentire.



**Chiaroscuro** / Raven Leilani ; trad. di Stella Sacchini e Ilaria Piperno. - Milano : Feltrinelli, 2021. - 230 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Leilani](#)

La protagonista di questo romanzo di formazione, Edith, è una brillante ventitreenne afroamericana orfana di una famiglia disfunzionale. Condivide in subaffitto un appartamento a Bushwick, Brooklyn, timbra come impiegata in una casa editrice, unica ragazza di colore dell'ufficio, e fa scelte sbagliate in materia sentimentale. Nelle prime pagine la troviamo a chattare con Eric, un archivist digitale quarantenne in piena crisi di mezza età, di cui diventa l'amante. Eric ha un matrimonio aperto, e il sesso è così per Edith il campo dove verificare la distanza che la separa dagli altri mondi: lei è nera, giovanissima, non ha molto denaro; sente il peso delle parole altrui, cieche, irrispettose, che sanciscono l'impossibilità di superare le distanze. Le cose precipitano e diventano esplosive quando Edith perde il lavoro e, inaspettatamente, trova una strana alleata nella moglie di Eric, Rebecca, che la invita ad andare a stare nella loro casa in una periferia bianca ed elegante del New Jersey, anche per fare compagnia alla figlia Akila, una ragazzina

afroamericana di dodici anni adottata dalla coppia. Sexy ed estremamente avvincente, *Chiaroscuro* è un romanzo di formazione, sui privilegi e le diseguglianze di classe e di colore della pelle.

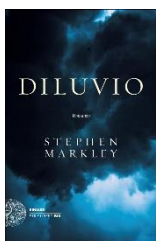


**Fratelli** / Simone Marcuzzi. - Milano : DeA Planeta, 2020. - 366 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.

Segnatura: [BZA 67502](#)

Alberto, il fratello minore, è un bambino timido, profondo, ottimi voti a scuola e una innata predisposizione al rispetto delle regole: il tipo di figlio che non dà mai problemi. Lorenzo, il maggiore, è un capobranco naturale, determinato a seguire la propria strada ovunque essa lo porti: un ragazzo destinato a sorprendere sempre. Alberto si è beccato il soprannome di "Zavorra", perché sta sempre attaccato al fratello, nel tentativo maldestro di dimostrarsi alla sua altezza. Ma essere un peso non gli dispiace, perché significa essere legati. Di più, inseparabili. E il piccolo seguirebbe Lorenzo in capo al mondo pur di imparare i suoi gesti mentre suona la chitarra, pur di ascoltare la sua musica, pur di assomigliargli almeno un po'. Il problema è che poi si cresce, l'adolescenza è una tempesta e sconvolge tutto, mentre la vita adulta si rivela, anno dopo anno, un rebus indecifrabile. E così i due si allontanano - senza un motivo preciso, o forse per tutti i motivi possibili - fin quando quel legame diventa malinconico come un lungo silenzio. Ma come si fa a capire perché a volte si perde chi ha il nostro stesso sangue? Come si affronta ciò che ci portiamo dentro da quando eravamo bambini, paure comprese? Simone Marcuzzi indaga con intensità un rapporto delicato tra persone che possono essere tutto l'una per l'altra - complici, confidenti, amici, ma anche rivali, spine nel fianco, estranei e racconta l'umanissima difficoltà di resistere alla tentazione di chiamarsi fuori dalle cose, per imparare a starci dentro e a tenere stretto chi amiamo.

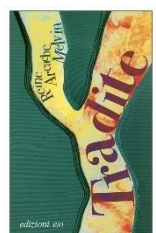


**Diluvio** / Stephen Markley ; traduzione di Manuela Francescon e Cristiana Mennella. - Torino : Einaudi, 2024. - 1293 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 Markley](#)

Fenomeni meteorologici sempre più estremi: tempeste, siccità, incendi, alluvioni. Governi sempre più divisi e impotenti. La crisi ecologica è arrivata. Sulle montagne del Wyoming, Kate Morris, una giovane attivista, dà inizio a un progetto che potrebbe cambiare il corso della storia mentre la politica rimane impantanata nei suoi riti stanchi. Intorno a lei, le vite, le aspirazioni e l'impegno di un climatologo, un giovane sbandato e un gruppo di ecoterroristi. *Diluvio* è un'opera-mondo che ci costringe a guardare in faccia il pericolo che aleggia sul destino dell'umanità. Con una scrittura poetica e potente, e la sua capacità unica di raccontare gli uomini e le donne, Stephen Markley compone il romanzo ambizioso e coraggioso dei nostri anni. E forse del nostro futuro.



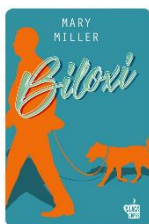
**Tradite** / Reine Arcache Melvin ; trad. dall'inglese di Paola D'Accardi. - Roma : e/o, 2022. - 483 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 Melvin](#)

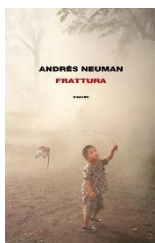
Sotto il regime dittatoriale delle Filippine, tra gli sconvolgimenti politici, *Tradite* racconta la storia di due sorelle innamorate dello stesso uomo. Una passione che minaccia di portarle a tradirsi l'un l'altra e a rinnegare tutto ciò per cui il loro padre ha combattuto. Timida e idealista, Pilar tenta di continuare la guerra di suo padre contro la dittatura, mentre Lali, appariscente sorella maggiore, sposa il nemico - Arturo, figlioccio del dittatore. Entrambe cercano il loro posto in questo mondo violento, ma riusciranno a far fronte alla corruzione

politica e alla spinta irrefrenabile dei loro stessi desideri? Sullo sfondo della turbolenta storia delle Filippine, scavando con mano esperta nei molteplici aspetti della condizione umana, *Tradite* è un romanzo multiforme e brillante.



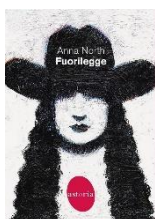
**Biloxi** / Mary Miller ; trad. di Leonardo Taiuti. - Firenze : Black coffee, 2020. – 296 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.  
Segnatura: [BZA 68637](#)

Ambientato in una delle contee più conservatrici di uno degli Stati più conservatori d'America, *Biloxi* è la storia di Louis McDonald Jr., sessantatreenne senza più nulla da chiedere alla vita: il padre è morto e la moglie l'ha lasciato dopo 37 anni di matrimonio. Ritiratosi a vita privata in attesa di un'eredità che tarda ad arrivare, trascorre le giornate a guardare reality e bere birra, tentando di evitare la figlia e l'ex cognato che, preoccupato per la sua salute, gli porta regolarmente i propri avanzzi. Un giorno Louis si imbatte in uno sconosciuto che gli offre Layla, una meticcina in lieve sovrappeso e dall'aria non particolarmente sveglia. Senza alcuna ragione apparente, Louis sente il bisogno immediato di prendersene cura e nel corso di pochi giorni i due diventano inseparabili. Louis ritrova la forza di uscire, incontrare persone nuove, e a poco a poco i confini del ristretto orizzonte entro cui si era confinato iniziano a espandersi.



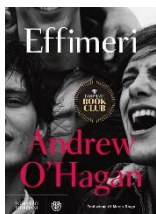
**Frattura** / Andrés Neuman ; trad. di Federica Niola. - Torino : Einaudi, 2019. – 400 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.  
Segnatura: [BZA 59665](#)

Il kintsugi è un'antica pratica giapponese che prevede l'utilizzo dell'oro – o di un altro metallo prezioso – per saldare i frammenti di un oggetto rotto. Grazie a queste pregiate riparazioni, l'oggetto rovinato diventa un'opera d'arte. Il kintsugi è la celebrazione delle cicatrici, l'elogio delle linee di frattura. Il signor Yoshie Watanabe è un uomo anziano, silenzioso, solitario. Anche lui, come un vaso rotto, porta i segni dei soprusi del tempo e della brutalità degli eventi. La sua vita prende una piega drammatica quando è solo un bambino. Sopravvissuto per una concatenazione di banali casualità all'esplosione della bomba atomica di Hiroshima prima, e scampato a quella di Nagasaki poi, Yoshie non ha più nessuno. Dei genitori, delle sorelle, del Giappone in cui ha vissuto fino a quel momento, non rimane altro che un cumulo di ricordi e macerie. Yoshie cresce a Tokyo con una coppia di zii, ma appena può lascia il paese e si trasferisce prima a Parigi, poi a New York, a Buenos Aires, a Madrid, complice l'assoluta dedizione a un lavoro che gli permette di viaggiare. A scortarlo in quel vagabondare irrequieto non c'è solo la trama di bruciature che gli percorrono la schiena e le braccia: tracce invisibili, ricordi in dissolvenza, una sofferenza senza nome sono il bagaglio più ingombrante di cui non può disfarsi. E così, dopo decenni passati a saldare e spezzare legami tanto intensi quanto effimeri, raggiunta la pensione, Yoshie torna a vivere a Tokyo, forse nella speranza di riconciliarsi con la sua identità. Ma nel 2011 il terremoto che precede l'esplosione di Fukushima lo costringerà a confrontarsi con i fantasmi del passato. A raccontare di Yoshie sono Violet, Lorrie, Mariela, Carmen, le donne che lo hanno amato, una per ogni città. Le loro versioni si somigliano appena, ma rivelano un'unica storia: quella di un uomo ferito, alla ricerca instancabile dell'oro che possa risanare tutte le fratture di una vita.



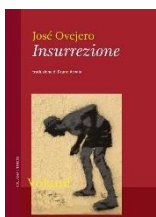
**Fuorilegge** / Anna North ; trad. di Valentina Ricci. - Milano : Astoria, 2021. – 261 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.  
Segnatura: [BCB Iani 82/89 North](#)

Nel giorno delle sue nozze, la vita della giovane levatrice Ada sembra girare per il verso giusto: un marito che ama, un lavoro che l'appassiona, il rispetto di tutti. Ma dopo un anno di matrimonio non benedetto da alcuna gravidanza, in una cittadina in cui le donne sterili vengono impiccate con l'accusa di stregoneria, deve lasciarsi tutto alle spalle se vuole sopravvivere. Costretta a fuggire, si unisce a una banda di rinnegati guidata dal carismatico Kid, che vuole creare una società in cui non esistano più differenze di genere e che, per sovvenzionare il suo piano, compie furti e rapine. Ada diventa una fuorilegge e parte di un gruppo i cui membri non sempre sono ciò che sembrano. Sarà pronta a rischiare il tutto per tutto per realizzare il sogno di un mondo in cui tutti abbiano gli stessi diritti?



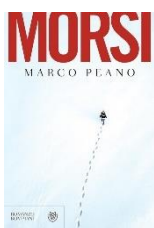
**Effimeri** / Andrew O'Hagan ; trad. di Marco Drago. - Milano : Bompiani, 2022. – 286 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.  
Segnatura: [BCB Iani 82/89 O'Hagan](#)

Glasgow, estate 1986. Tra il carismatico Tully e il sensibile James, detto Noodles, c'è un legame fortissimo, un'amicizia fondata sulla musica, sui film, su un comune, luminoso spirito ribelle. Insieme agli amici Tibbs, Limbo e Hogg partono per un finesettimana destinato a non tradire le attese: andranno a Manchester, dove ci sono negozi di dischi, locali, un festival da leggenda, musica dappertutto (e alcol, e altro). Sono anni lividi, il grande sciopero dei minatori è un ricordo recente, vivere in provincia vuol dire rischiare di non andarsene mai. James, che ama i libri, e Tully, operaio saldatore, si promettono una cosa: che la loro vita sarà diversa. Trent'anni dopo squilla il telefono a casa di James. Tully deve parlargli. È malato, di una malattia inguaribile, chiede il suo aiuto per andarsene con dignità. Solo James può accompagnarlo lungo la strada più difficile. Un romanzo di memoria e verità, un tributo alla leggerezza dell'essere giovani e alla capacità di cambiare insieme, scoprendo le gioie e il prezzo dell'affetto quando è vero.



**Insurrezione** / José Ovejero ; trad. di Bruno Arpaia. - Roma : Volland, 2022. – 350 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.  
Segnatura: [BZA 68360](#)

A diciassette anni, Ana ce l'ha con il mondo. Con il sistema. Con i genitori divorziati: con la madre che crede si possa salvare il pianeta vendendo borse fatte con materiali riciclati; con il padre che si rassegna alle condizioni di lavoro nella radio in cui collabora. E allora va a vivere in una casa occupata. Lì Ana trova rifugio dall'orrore del precariato, dalla gentrificazione di Lavapiés, il quartiere popolare di Madrid in cui adesso abita, assalito dai turisti, dai locali alla moda e dall'aumento vertiginoso dei prezzi. Lì trova, o pensa di trovare, il calore dei compagni, un senso di appartenenza, uno scopo. Anche se quello scopo può richiedere qualche azione violenta

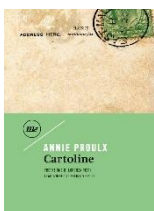


**Morsi** / Marco Peano. - Milano : Bompiani, 2022. – 186 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lai 850"20" PEANO 2](#)

Tutto ha inizio con una ragazzina che gioca nella neve. Si chiama Sonia, sono le vacanze di Natale del 1996 – quelle della grande nevicata – e lei deve passarle suo malgrado a casa della nonna. Siamo a Lanzo Torinese, un paesino di mezza montagna dove ogni cosa sembra rimasta ferma a cinquant'anni prima. Compresa la casa cigolante e ingombra di mobili in cui vive nonna Ada, schiva, severa vecchia che nella zona ha fama di guaritrice (ma chissà, forse è altro), per la quale Sonia prova un affetto distante. La scuola ha chiuso prima del previsto a causa di quello che tutti chiamano "l'incidente": la professoressa Cardone, acida insegnante di italiano, si è trincerata nella sua aula e durante una lezione – di fronte a una classe segregata e terrorizzata – ha fatto qualcosa di indicibile. Qualcosa che adesso, mentre Lanzo un po' alla volta si svuota per via delle feste e dell'incessante vento ghiacciato, sembra riguardare tutti gli abitanti. Toccherà a Sonia, insieme al suo amico Teo, ragazzino di famiglia contadina educato alla voracità, affrontare l'incubo in cui sono precipitati. Complici per forza, Sonia e Teo si avventurano nel biancore accecante della neve col distacco curioso di chi non ha pregiudizi e forse proprio per questo può sperare nella salvezza. Ma che cos'è la salvezza? Andar via, cambiare vita? O restare e tentare di resistere?

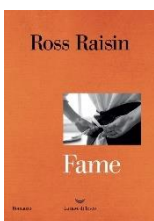


**Cartoline** / Annie Proulx ; traduzione di Delfina Vezzoli. - Roma : Minimum fax, 2023. – 471 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 Proulx](#)

Sono gli anni Quaranta del Novecento. I Blood vivono nelle campagne del Vermont, quasi ignari dei tumulti che attraversano il mondo, e cercano disperatamente di resistere e mandare avanti una fattoria che di anno in anno diventa sempre meno redditizia. Ma all'improvviso nella vita del maggiore dei figli, Loyal, succede qualcosa che cancella di colpo i suoi progetti, costringendolo ad abbandonare tutto ciò che ha. Senza dare spiegazioni Loyal lascia la casa paterna – che in sua assenza non ha alcuna possibilità di sopravvivere – e si mette in viaggio. Trascorrerà così la sua esistenza, trascinato in un interminabile pellegrinaggio da una regione all'altra, da una costa all'altra degli Stati Uniti, a guidarlo solo la certezza di non potersi fermare. Nessuno saprà più nulla di lui, a eccezione delle cartoline che periodicamente spedisce a casa. Attraverso queste cartoline – testimonianze di cinquant'anni di evoluzione del paese – Annie Proulx tesse un lungo, avvincente racconto nel quale microstorie e macrostoria si mescolano con rara perfezione per comporre uno dei più maestosi, dettagliati e commoventi affreschi della nazione americana.



**Fame** / Ross Raisin ; traduzione di Andrea Silvestri. - Milano : La nave di Teseo, 2022. – 460 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 Raisin](#)

Anita è un'affermata sous chef in un prestigioso ristorante di Londra, ha più di cinquant'anni e da molto tempo sogna di aprire un suo locale. Purtroppo, però, quello non è il suo unico lavoro. Quando torna a casa deve prendersi cura di Patrick, con cui è sposata da trent'anni, che soffre di demenza da quando ha subito una serie di ictus. La salute del marito degenera lentamente ma inesorabilmente e Anita si trova a fare i conti con se stessa, divisa tra la cucina, in cui si respira un'atmosfera eccitante e in cui è lei ad avere il controllo, e l'estenuante ruolo di badante che la assorbe durante tutto il resto della giornata. Anita è chiamata a prendere una decisione sul loro futuro: deve liberare entrambi, come sembra chiederle Patrick nei rari momenti di lucidità, o invece è giusto che rimanga fedele all'uomo

che è stato, e alla loro storia? Una decisione complicata dall'ambizione e dal senso di colpa per il proprio passato e dall'intensificarsi dell'amicizia con un altro uomo, Peter, che porta con sé la tentazione di una nuova vita. "Fame" è un romanzo sull'amore e il sacrificio; su come la malattia e il dovere influiscono sulla vita quotidiana di una persona normale. Ross Raisin racconta con partecipazione cosa significhi prendersi cura di qualcuno e cosa dobbiamo ai nostri cari e a noi stessi.

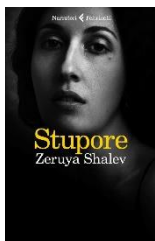


**Calypso** / David Sedaris ; trad. di Matteo Colombo. - Milano : Mondadori, 2019. – 223 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Sedaris](#)

Al centro di Calypso troviamo un sacco di roba: una tartaruga mostruosa, una casa di vacanza al mare, fratelli sorelle & genitori, il rapporto di totale sottomissione di David nei confronti di Fitbit, la sua divorante passione per l'attività di netturbino volontario, i diritti dei gay negli USA di ieri e di oggi, l'elezione di Trump, ecc. ecc. Siamo alle prese con narrazioni esilaranti, spietate e tenere raccontate con una inconfondibile vena ironica e al contempo partecipe; ma in queste pagine l'impasto si arricchisce di tonalità e temi più dark e dolorosi. La storia del suicidio della sorella Tiffany e quella dell'alcolismo della madre portano i lettori alla scoperta di un continente malinconico e ancora inesplorato. La magistrale verve narrativa di Sedaris, la sua capacità di cogliere e immortalare quei momenti di totale assurdità che costituiscono la tessitura più vera delle nostre vite, la sua passione per le dinamiche familiari (e non) più crude e spassose: tutto contribuisce a portarci ancora più vicino a quel cuore di tenebra che si nasconde dentro (e intorno) a ciascuno di noi. Uno dei giganti della narrativa americana contemporanea, George Saunders, ha scritto: "La letteratura è una forma di amore per la vita. È amore per la vita che prende forma verbale". Le pagine di Calypso sono esattamente questo: pagine di grande letteratura che celebrano la vita in tutta la sua delirante, dolorosa, assurda bellezza.



**Stupore** / Zeruya Shalev ; trad. di Elena Loewenthal. - Milano : Feltrinelli, [2022]. – 313 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Shalev](#)

Dopo la morte del padre, un famoso scienziato che fra le mura di casa esercitava una cupa tirannia, Atara, architetto cinquantenne dalla burrascosa vita sentimentale e madre di due figli, va in cerca del suo oscuro passato. Ritrovare la quasi centenaria prima moglie di lui e sentirla parlare della stagione eroica in cui entrambi facevano parte della Resistenza contro gli inglesi prima della fondazione dello Stato d'Israele non fa che infittire il mistero. E così le vite delle due donne, di Atara, che non sa nulla di colei di cui porta il nome e che sembra essere la chiave per capire molte cose, e dell'anziana Rachel, che aveva messo una pietra su quel passato, cambiano attraverso l'incontro, le loro parole ma forse soprattutto i rispettivi silenzi. Con la consueta maestria, Zeruya Shalev intesse una storia che è al tempo stesso profondamente singolare e collettiva, riuscendo a intrecciare il dramma e l'ironia, la quotidianità più banale e i grandi eventi del passato recente.

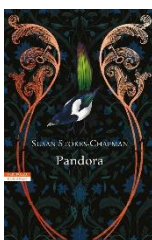


**Labirinto** / Burhan Sönmez ; trad. di Nicola Verderame. - Milano : Nottetempo, 2019. – 165 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 Sönmez](#)

Un giorno Boratin, un musicista blues che vive a Istanbul, si risveglia in ospedale avendo completamente perso la memoria: non sa più chi è, da dove viene, qual è il suo passato e quale la direzione del suo presente, non ricorda gli affetti più cari né le amicizie più prossime, e soprattutto si arrovella attorno a un interrogativo ossessivo e senza risposta: perché ha tentato il suicidio gettandosi già dal Ponte sul Bosforo? Attorno a questa costellazione di domande cerca di riprendere a vivere, riconquistando dimestichezza con volti, voci, spazi, storie, specchi, e in primo luogo con se stesso... Flâneur dei labirinti della mente e della città, percorre pensieri e strade alla disperata ricerca di una consistenza, a tu per tu con la tabula rasa della memoria, dalla quale emergono scomposti dettagli che non sa collocare nel tempo: davanti a una statua della Pietà, si chiede se Gesù e Maria siano vissuti anni prima o millenni addietro, e scambia l'immagine del capo dello Stato con quella di un sultano vissuto un secolo prima. Con ritmo incalzante e analisi cristallina, il romanzo di Burhan Sönmez ci restituisce le peregrinazioni di Boratin nei misteri dell'identità, fino alla domanda estrema: è più liberatorio per un uomo – e per una società – conoscere il proprio passato o dimenticarlo?

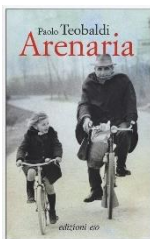


**Pandora** / Susan Stokes-Chapman ; trad. dall'inglese di Massimo Ortelio. - Vicenza : Neri Pozza, 2022. – 364 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 Stokes-Chapman](#)

Londra, 1799. Un tempo rinomato, l'Emporio di Antichità Esotiche dei Blake, racchiuso fra un caffè e la bottega di un merciaio, ha da offrire soltanto opere contraffatte, armature scalcagnate e ninnoli privi di valore da quando è finito nelle mani di Hezekiah Blake dopo la tragica morte di suo fratello Elijah. Stimati archeologi e collezionisti, Elijah Blake e sua moglie Helen sono rimasti uccisi dal crollo di uno scavo in Grecia. L'incidente ha lasciato illesa Pandora, la figlia della illustre coppia, ma ha determinato la sciatta decadenza dell'Emporio, rapidamente divenuto una bottega di polverose cianfrusaglie nelle mani sbagliate di Hezekiah. Gli anni sono passati e Pandora, detta Dora, è ora una giovane donna che sogna di diventare un'artista orafa. Un sogno che lei coltiva con caparbia mentre trascorre le sue ore nell'Emporio in cui l'inettitudine e l'oscura attività dello zio trascinano sempre più il nome dei Blake nell'infamia e nell'oblio. Un giorno, di ritorno al negozio, una scena spaventosa si schiude davanti agli occhi della ragazza: di fronte all'Emporio giace, ribaltato, un carro. Il cavallo, sdraiato sul fianco, sembra illeso, Hezekiah, invece, è intrappolato sotto l'animale. Attorno a lui tre uomini malvestiti, con il terrore negli occhi e l'odore salmastro dei marinai addosso, armeggiano e imprecano alla scalogna mentre fissano una cassa incrostata di molluschi rimbalsata sul selciato. Nei giorni successivi Hezekiah, malconco e sospettoso, chiude la cassa a chiave nello scantinato e vieta alla nipote di accedervi. Che cosa c'è in quella cassa? Perché Hezekiah è impallidito quando la nipote glielo ha domandato? E per quale motivo ordina a chiunque di non mettere piede nello scantinato? Incapace di tenere a freno la curiosità, Dora si avventura nello stanzino buio e umido per imbattersi in qualcosa che cambierà per sempre la sua vita.

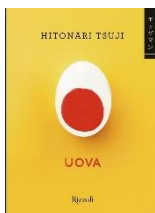


**Arenaria** / Paolo Teobaldi. - Roma : e/o, 2019. – 148 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lai 850"19" TEOB 2](#)

Un monte d'arenaria (che poi non è neanche un monte: 200 m slm il punto più alto): la prima altura che s'incontra scendendo dalla pianura padana, 60 km prima del monte Conero, lungo la costa adriatica. Con un versante, detto le Rive, che guarda verso nord-est, esposto ai venti di maestro, bora, greco e levante; l'altro, verso sud-ovest, benedetto dal sole e dalla storia. Un mondo piccolo, di pochi chilometri quadrati (l'Adriatico da una parte, i fondali dell'Appennino dall'altra) coltivato a mezzadria, pieno di personaggi, carico d'amore, di rabbia e d'ingiustizia. Nessuna indulgenza per come si stava bene una volta, per il pane fatto in casa: neanche per le lucciole. Storie da ridere per non piangere, da tramandare da padre in figlio: nella fattispecie un lascito da nonno a nipote, nella speranza che le parole sommerse siano ancora comprensibili.



**Uova** / Hitonari Tsuji ; trad. di Asuka Ozumi. - Milano : Rizzoli, 2022. – 269 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 Tsuji](#)

Attorno al bancone di un izakaya le vite delle persone si sfiorano, si incrociano per il tempo di una birra per poi uscire dalla porta e tornare ognuna sulla sua strada. Sera dopo sera i volti si ritrovano e si salutano con un cenno del capo, familiari e sconosciuti allo stesso tempo. Il locale Yururi a Tokyo non fa eccezione e diventa spettatore paziente di Satoji e Mayo che partiti da mondi distanti – lui un impacciato e introverso ex chef, lei una madre single con un passato burrascoso – si scoprono con il tempo alleati e complici. Sarà la passione per le uova di Oeuf, la figlia dodicenne di Mayo, che permetterà a Satoji di entrare in punta di piedi nella vita di entrambe, lasciando parlare al posto suo piatti buonissimi cucinati con cura, amore e sincerità. Perché quando si mangia qualcosa di buono, l'animo si acquieta. Quando si ha la pancia piena, si è felici. Gli esseri umani sono fatti così. *Uova* è popolato da un'umanità vivace e colorata, è una storia d'amore ma è anche e soprattutto una storia di vita che trova nella cucina e nella preparazione di piatti e ricette un veicolo unico e poetico per esprimere emozioni e sentimenti e scoprire, ognuno a modo suo, la strada per la felicità.



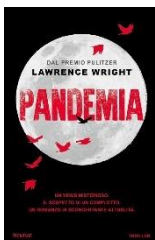
**Fantasmi** / Edith Wharton ; traduzione di Tiziana Lo Porto. - Vicenza : Neri Pozza Editore, [2022]. – 380 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 Wharton](#)

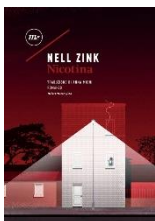
All'età di nove anni, Edith Wharton contrasse la febbre tifoidea e rimase confinata nel suo letto per settimane. La sua preghiera era: datemi dei libri da leggere. Fu così che la madre le diede una storia di fantasmi. A una bambina poco dotata d'immaginazione una storia del genere poteva fare poca o nessuna impressione, ma sulla piccola Edith ebbe un effetto dirompente: da quel momento si ritrovò a vivere in uno stato di terrore costante, con un senso di minaccia che accompagnava ogni suo passo, incapace di stare al buio, angosciata dalla solitudine. Dovette arrivare ai trent'anni perché, da donna pragmatica qual era diventata, trovasse l'unico modo efficace per gestire, da scrittrice, le proprie paure: diventare maestra nel genere letterario di quelle storie di spettri che tanto a lungo avevano infestato le sue notti. «Se il racconto vi manda un brivido gelato giù per la spina dorsale, ha fatto il suo dovere, e l'ha fatto bene» scriveva. Così Edith scrisse le sue storie del brivido, che apparvero in antologie accanto a Edgar Allan Poe e Henry James, in una produzione parallela ai suoi romanzi per tutta la vita: più di ottantacinque, e molte avevano per protagoniste presenze spettrali. La

raccolta *Fantasm* fu concepita nella sua forma attuale dalla stessa Wharton prima di morire ma, pubblicata postuma nel 1937, finì ingiustamente dimenticata. In questi piccoli capolavori ritrovati, sottilmente inquietanti, ora presentati nella nuova traduzione di Tiziana Lo Porto, si possono riconoscere tutti i temi cari alla sua letteratura: la crudeltà di certi destini femminili, la costrizione all'interno di matrimoni claustrofobici, lo sradicamento dal paese natio, la prepotenza delle convenzioni sociali. Avvolti nell'abito sontuoso che tanto bene le conosciamo: la prosa nitida e affilata che sa illuminare i territori nascosti della realtà quanto, insospettabilmente, quelli del soprannaturale.



**Pandemia** / Lawrence Wright ; trad. di Elena Cantoni. - Milano : Piemme, 2020. – 425 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.  
Segnatura: [BCB Iani 82/89 Wright L.](#)

All'Assemblea Mondiale sulla Salute a Ginevra viene presentato il caso di una strana influenza sviluppata da poco in un campo profughi a Giacarta, dove nel giro di poche ore si sono verificati 47 decessi. Il dottor Henry Parsons, un epidemiologo di fama mondiale, decide di partire per l'Indonesia dove trova uno scenario apocalittico. Capisce che si tratta di un virus ignoto, letale e caratterizzato da una diffusione rapidissima. Quando viene a sapere che il suo autista è partito per un pellegrinaggio alla Mecca, dove ci sono più di tre milioni di pellegrini, intraprende una corsa contro il tempo per trovarlo e metterlo in isolamento. Ma è troppo tardi. Mentre l'epidemia ormai si sta diffondendo in tutto l'Occidente, tra le due grandi potenze mondiali, Stati Uniti e Russia, la tensione è alta. È vero che questo virus mortale è stato creato in laboratorio dalla Russia con lo scopo di scatenare un conflitto e ristabilire la propria egemonia in Medio Oriente? E che ruolo hanno le armi chimiche nella diffusione di questo tipo di virus?



**Nicotina** / Nell Zink ; trad. di Anna Mioni. - Roma : Minimum fax, 2017. – 380 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.  
Segnatura: [BZA 61284](#)

Penny è una ragazza tutto fuorché ortodossa, e appartiene a una famiglia che definire atipica sarebbe riduttivo. Dopo la morte del padre, un guaritore hippie di malati terminali, si ritrova unica erede della sua casa d'infanzia che, nel lungo periodo in cui è rimasta in stato di abbandono, si è trasformata in una comune abitata da individui eccentrici che l'hanno ribattezzata Nicotina. L'insolita e divertente storia di una famiglia disfunzionale alle prese con una catena di eventi bizzarri e di ancor più strani incastri sentimentali si trasforma, pagina dopo pagina, nel diario attento e quotidiano di una vita fuori dalle regole. Ed è proprio questo particolare angolo visuale che permette a Nell Zink di regalarci un romanzo sorprendentemente umano, fatto di persone e non di personaggi: una satira sociale amorevole e insieme dura su un mondo apparentemente liberato che invece è ancora imbrigliato nelle convenzioni prefemministe. Un'opera illuminante su come trovare ordine nel caos, su come accettare le idiosincrasie delle persone più strampalate e far pace con la propria famiglia, biologica o meno, ristretta o allargata che sia. Un libro che a volte potrà turbare, ma che sicuramente saprà far sorridere.

### I legami nascosti mese per mese

Hai scoperto il legame di questo mese?

**Gennaio:** immagine di un animale presente sulla copertina

**Febbraio:** scrittrici e scrittori canadesi

**Marzo:** romanzi sulla figura del padre e della paternità